di Sonia Maritan

LA SFIDA DI VERO LEGNO

Nei mobili di pregio, la preziosità è ancora data dalla sua fattura in legno massello, se si sceglie questo materiale per realizzarli e Vero Legno la richiama in tutti i modi, anche per questi prodotti. La nuova rinascita dell'Associazione si rappresenta attraverso il convegno annuale, il 26 maggio scorso, nel seicentesco Palazzo Arese Borromeo di Cesano Maderno. Questo si priva un po' della sua magnificenza proprio perché, come la maggior parte degli edifici antichi, è disadorno degli arredi originali. Eppure, credo che la ricostruzione 'in stile' del mobilio ricomporrebbe il quadro originale e perfezionerebbe quell'incantevole enfilade di stanze affrescate. Un 'esercizio' di cui Vero Legno potrebbe farsi portavoce, insieme alle amministrazioni locali, aprendo la strada a un recupero integrale delle ricchezze architettoniche italiane.

Vero Legno, manterrà la sua missione primigenia: la valorizzazione dei prodotti con il marchio Vero Legno, un'Associazione costituita da molte e importanti aziende italiane, artigiane e industriali, operanti nel settore del legno-arredo; che si propone da 19 anni di sviluppare e promuovere le imprese associate, e la tutela ai consumatori con la certificazione di prodotto. "*Abbiamo deciso di andare avanti!*" sottolinea il **Presidente Alessandro Calcaterra**, "*Abbiamo scelto di esserci, di restare con il contributo associativo dimezzato, decisione presa quando la crisi ha iniziato a 'mordere' molte delle nostre realtà imprenditoriali, ma allo stesso tempo abbiamo deciso di rilanciare il Consorzio, e trovare un modo per investire in tecnologie e nuovi mezzi di comunicazione, che permettono buoni risultati con minori sforzi economici. L'impegno degli associati e dei consiglieri è così raddoppiato e tre sono i grandi temi che si è deciso di portare avanti: il made in Italy, il nuovo sito e il barcode*". Si tratta di rinnovare un'Associazione, composta da 150 soci, in un momento difficile di mercato, sia per gli associati sia per l'Associazione stessa, e gli chiedo – durante un breve scambio dopo il Convegno e la visita al Palazzo, prima della cena, che chiude la serata – quale sia la cosa su cui punta maggiormente per fare in modo che questa rinascita si concretizzi. "*La scelta di affidarsi ai social media, secondo me rappresenta il fattore che può cambiare tutto, perché implica per Vero Legno di poter essere a totale disposizione dell'associato per garantirgli un servizio completo: una comunicazione multicanale e costante, ritagliata su misura per la specifica realtà imprenditoriale*". Il nuovo marchio? "*La riflessione che il consiglio ha fatto sul made in Italy arriva alla domanda: come lo caratterizziamo? In realtà, se si comincia a contare la percentuale di prodotto fatto in Italia sul totale del manufatto, non si arriva da nessuna parte. In Italia di legno non ne abbiamo, arriva 'da fuori', però ci sono delle persone che da tre generazioni fanno determinati mestieri, lungo tutta la filiera, con delle professionalità diffuse molto importanti e che rappresentano in sé il concetto di gestione e amore artigianale nei confronti del prodotto, anche in una filiera che oggi è perfettamente industriale*". Durante il convegno vengono illustrati i 3 temi su cui si baserà la rinascita di Vero Legno. **Stefano**

Il prestigioso contesto
dell'incontro Vero Legno: Villa Borromeo - Arese.

Il folto e interessato pubblico.

Scardanzan, tratta del progetto legato al made in Italy "Il made in Italy è sinonimo in Italia e all'estero di qualità e di design: un termine riconosciuto a livello globale". Una nuova certificazione, che aggiunge anche il valore identitario. Come nel 2013 era stato introdotto il marchio Vero Legno Massello, la novità portata avanti nel 2015 è il nuovo marchio Vero Legno made in Italy, che non significa solo, come da normativa, che l'ultima lavorazione sostanziale sia stata prodotta in Italia, ma innanzitutto che sia un prodotto in vero legno, italiano: progettato e prodotto in Italia, di qualità perché realizzato con la cura del dettaglio e con il design che da sempre contraddistingue il made in Italy.
Andrea Perpignani, tratta poi del codice QR, abbreviazione di Quick Response Code, un codice a barre bidimensionale, che memorizza informazioni generalmente destinate ad essere lette tramite un telefono cellulare o uno smartphone, un codice da associare ai prodotti, proprio come avviene per gli alimenti al supermercato. Questo rende usufruibile la scheda prodotto in modo molto più immediato, rendendo qualunque utente autonomamente in grado di raccogliere le informazioni in tempo reale.
Il convegno prosegue poi con **Paola Demariano** che illustra il nuovo sito. "*L'idea è di rinnovare la comunicazione rendendola chiara, di facile fruizione, creando un volto nuovo al sito non solo riguardo la veste grafica con la quale si presenta ma anche per la parte strutturale, che lo renda fra l'altro usufruibile da ogni tipo di supporto digitale con strumenti come lo smartphone e il tablet.*" Chiude la serata, l'**Architetto Stefano Marelli**, che espone questo nuovo volto dell'Associazione anche dal punto di vista della proposta culturale. Le sue parole sono accompagnate da un video che racconta il restauro di una sedia di legno. "*Nata con lo scopo ben preciso di essere una seduta, questa sedia, con il tempo ha avuto un certo deperimento, un calo in valore e funzionalità, e oggi richiede di essere sistemata. Mi piace pensare che la sedia rappresenti un po' il Consorzio Vero Legno, che, allo stesso modo, ha necessità di acquisire nuovo vigore, pur mantenendo la sua struttura e riconoscendone ancora il ruolo fondamentale. Da una duplice lettura del video, ossia, da una parte, la volontà di arricchire il programma del Consorzio Vero Legno e dall'altra, la necessità di dare visibilità e sostegno alle imprese associate, nasce l'idea di proporre e promuovere nuove iniziative di carattere culturale, che abbiano lo scopo di far conoscere e mettere in risalto il grande lavoro che voi artigiani, imprenditori e progettisti del legno, mettete in atto ogni giorno, nelle vostre botteghe, nelle vostre aziende, nei vostri studi*".

Sonia Maritan intervista Alessandro Calcaterra, presidente di Vero Legno.
Il toccante momento delle premiazioni.